

Spazio di incontro

Myplant & garden è la fiera che più di altre ci vede protagonisti. Ecco allora il nostro personale reportage, dove parole e immagini sono voci e volti di un comparto vivo e vivace

a cura di MARTA MEGGIOLARO

È qui la festa?

Cos'è stato per me questo Myplant edizione 2018? Prima di tutto una festa. Sì, una festa del settore. Come fosse una festa di paese che si aspetta da un anno all'altro, che si prepara da un anno all'altro. Piena zeppa di luminarie, di gente, di bancarelle, canti e musica popolare. E alla fine anche i fuochi d'artificio. Tutti in piazza a raccontarsi le proprie storie, in un momento di felicità, contagiati dall'entusiasmo della passione. Ecco, questo è stato per me Myplant: un momento di entusiasmo. **Da anni non si assisteva nel mercato italiano a un appuntamento fieristico capace di intercettare la passione di produttori e imprenditori, al di là delle sfide del settore, di bilanci e andamenti delle vendite.** Un appuntamento che ha raccolto i tanti inviti al confronto e alla voglia di fare (finalmente!) sistema, non ragionando solo in termini di business, ma di esperienze. E allora tutti con il naso all'insù alla scoperta di novità e innovazioni, di stimoli e opportunità. E nuove persone da conoscere.

E se da un lato questo Myplant è stato una festa, dall'altro è una speranza. Una speranza nel florovivaismo italiano, che torni a essere protagonista in Europa, trainato da tanti ottimi imprenditori e da un prodotto mediterraneo invidiato in tutto il mondo. È il momento di investire, di metterci la faccia, di trovare un unico comune denominatore verso uno sviluppo diffuso. Di tutti. Siamo solo alla quarta edizione, ne abbiamo davanti a noi di feste da organizzare.

Francesco Tozzi

SAVE THE DATE

La quinta edizione di Myplant & garden si terrà dal 20 al 22 febbraio 2019 a fieramilano.

Abbiamo vinto una scommessa

Se cinque anni fa mi avessero detto che oggi avrei scritto questo editoriale, non ci avrei creduto, mi sarei fatta una bella risata con la mia squadra. E invece, eccomi qui!

Quando ci siamo imbarcati in questa avventura, non sapevamo come sarebbe andata; ci sembrava che mancasse un luogo per gli operatori italiani del settore del verde, e abbiamo scommesso che potevamo essere noi di VG Crea a creare l'occasione giusta.

Ci ha stupito, colloquio dopo colloquio, il terreno fertile che abbiamo trovato: una bella scoperta. Abbiamo incontrato persone desiderose di mettersi in gioco, di fare squadra, con la voglia di mettere le proprie energie nel nostro progetto. E così, anno dopo anno, il gruppo di aziende che scommette su Myplant, le collaborazioni e i visitatori aumentano; diventiamo grandi seguendo l'obiettivo di rendere questa fiera il polo d'attrazione in cui gli operatori del settore possono incontrarsi e crescere.

Quando Myplant&Garden ha visto la luce, non avrei immaginato che dopo quattro edizioni avrebbe riempito tre padiglioni. Però avevo visto di cosa è capace chi lavora nel verde ed ero pronta a scommettere sul buon esito del nostro progetto. È una scommessa che abbiamo vinto tutti insieme. Il premio?

La nostra fiera!

Valeria Randazzo



MYPLANT & GARDEN 2018 IN NUMERI

- 21 – 23 febbraio 2018
- Quarta edizione
- 655 espositori
- 17.300 visitatori
- 3 padiglioni
- 45mila metri quadrati di spazio espositivo
- 20% degli espositori provenienti dall'estero
- 150 delegazioni ufficiali di buyer
- 50 paesi di provenienza dei buyer
- 230 giornalisti accreditati
- 50 meeting

Ci vuole tempo

Come i frutti, come il pane, le cose hanno bisogno di tempo per maturare. Il Myplant & Garden è come una delle nostre stagioni. Parte piano e poi cresce in modo esponenziale fino a non avere il tempo di parlare con tutti, e poi lentamente ci si assesta. Poi, alla fine, si tirano le somme. Ho visto novità, aziende piccole crescere, così come è cresciuta la fiera e ho visto maturare dei rapporti.

La stagione che ci aspetta si profila brillante e generosa. Alcuni prodotti, ascoltando amici clienti e produttori, sembrano avere un ritorno commerciale interessante: dalle piante d'appartamento alle perenni, così come le fioriture estive e le piante tropicali. Grande fervore anche per i fiori recisi e le composizioni. Ricchissima questa edizione di eventi più o meno grandi che sono serviti a intrattenere i visitatori.

Quello che mi porto a casa di questi giorni di Myplant & Garden sono le persone incontrate e due certezze. Si deve partire per tempo e si deve dare spazio alla pianificazione, devo imparare ad organizzarmi, ogni settimana della stagione è come se fosse un giorno del Myplant, tutto ha valore, sia i momenti difficili che quelli buoni, tutto si può superare basta chiedere aiuto se si è in difficoltà, non copiare, non imitare ma farsi aiutare. Da soli siamo persi e il Myplant è un luogo di amici.

Matteo Ragni



Lo stand di Arena Vivai, sempre affollato!



I sorrisi da Corino Bruna sono belli come la loro ospitalità.



Dimostrazioni eloquenti allo stand di Fitt.



La squadra di Apulia Plants sembra soddisfatta!



Da Florsistemi, una spiegazione seguita con interesse.



Dove vai, se il cappello di Orlandelli non ce l'hai?



Charles Lansdorp (a destra), sempre disponibile a fare da ponte fra Italia e Olanda.



La squadra al completo di Newpharm, in un attimo di pausa.